

Roma, 10 Dicembre 2024

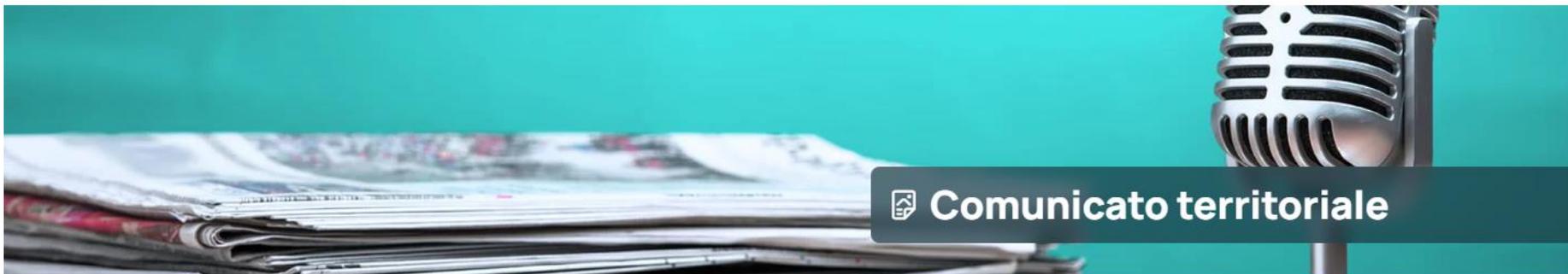
Gli incidenti stradali: dati e misure di policy
Un quadro territoriale

DATI E INDICATORI: TERRITORI A CONFRONTO

ANTONELLA BIANCHINO

Istat | Dirigente Ufficio Territoriale Area Sud

INCIDENTI STRADALI A LIVELLO REGIONALE: I FOCUS



Periodo di riferimento: Anno 2023
Data pubblicazione: 15 Novembre 2024

Contatti

PER INTERVISTE, DICHIARAZIONI E
CHIARIMENTI AI MEDIA
Ufficio stampa
Orario 9-19
tel. 06 4673.2243-4
[Contact centre per i media](#)
ufficiostampa@istat.it

Home / Comunicato territoriale / Incidenti stradali a livello...

Condividi: [f](#) [X](#) [@](#) [in](#) [↔](#)

Incidenti Stradali a livello regionale - Anno 2023

+ Piemonte e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

— Abruzzo

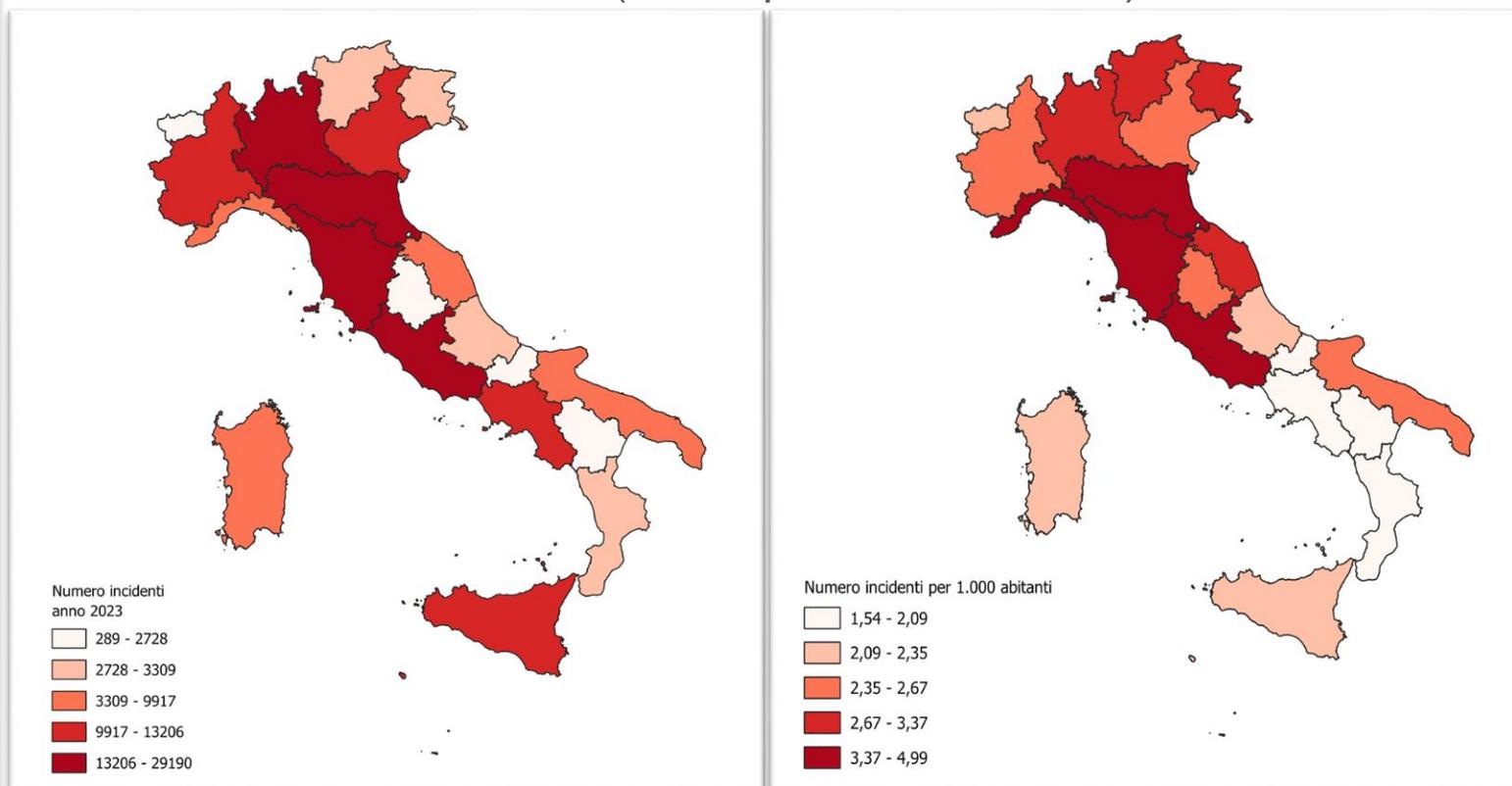
- [Report \(pdf\)](#)
- [Appendice statistica \(xlsx\)](#)
- [Cartogrammi](#)

<https://www.istat.it/comunicato-territoriale/incidenti-stradali-a-livello-regionale-anno-2023/>

LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCIDENTI NELLE REGIONI



INCIDENTI PER REGIONE (V.A. e per 1.000 abitanti). Anno 2023

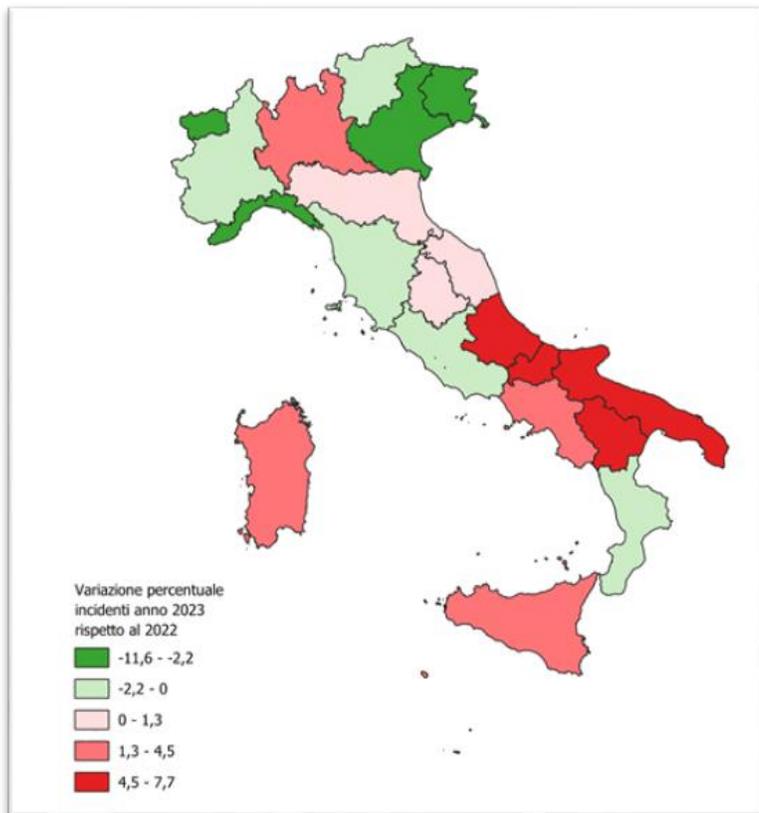


INCIDENTI FERITI E VITTIME: Variazioni ANNI 2022 E 2023



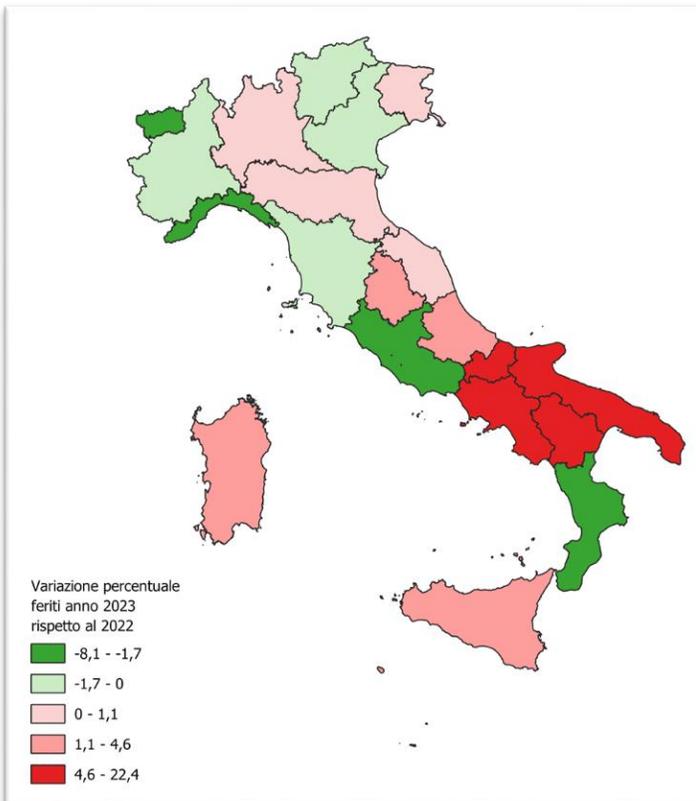
INCIDENTI FERITI E DECESSI PER REGIONE: ANNI 2022 E 2023

Variazione percentuale incidenti
Anno 2023/2022



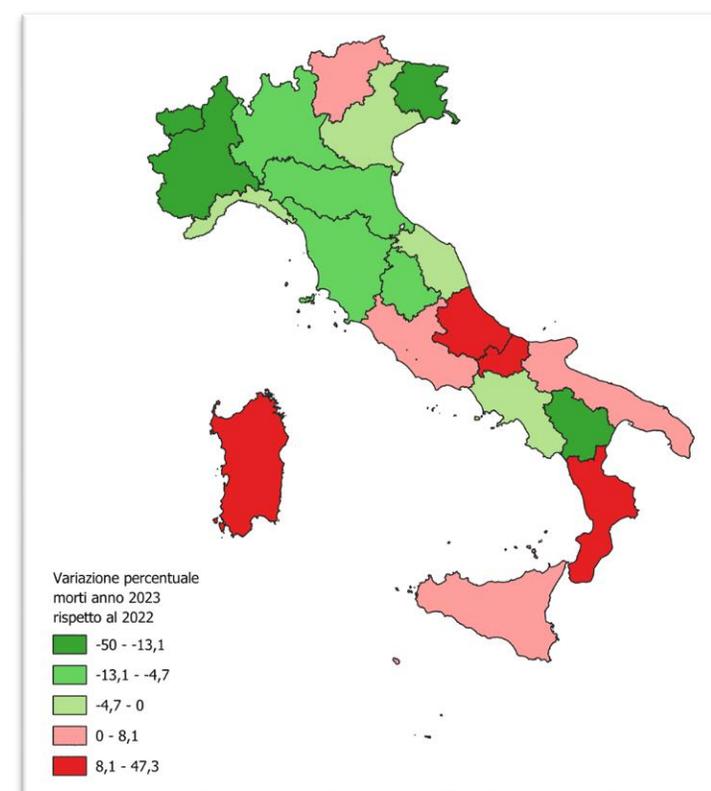
Il maggiore incremento di incidenti si registra in Molise (+7,7%)

Variazione percentuale feriti
Anno 2023/2022



Il maggior incremento di feriti in Molise (+22,4%)

Variazione percentuale decessi
Anno 2023/2022



Il maggior incremento dei decessi si registra in Calabria (+47%)

IL RISCHIO DI INCIDENTI – Anno 2023

Nel 2023, in Italia si contano 5,2 morti ogni 100.000 abitanti (tasso di mortalità).

L'indice di mortalità è pari a 1,8, l'indice di gravità è pari a 1,3 mentre l'indice di lesività è pari a 135.

INDICE DI MORTALITA'	
Calabria	3.8
Molise	3.4
Sardegna	3.2
Basilicata	2.8
Abruzzo	2.4
Veneto	2.4
Puglia	2.4
Trentino-Alto Adige	2.3
Sicilia	2.2
Campania	2.1
Umbria	2.0
Marche	1.8
Piemonte	1.8
Friuli-Venezia Giulia	1.8
Lazio	1.7
Valle d'Aosta	1.7
Emilia-Romagna	1.7
Toscana	1.4
Lombardia	1.3
Liguria	0.7

TASSO DI MORTALITA'	
Sardegna	7.0
Trentino-Alto Adige	6.6
Veneto	6.4
Emilia-Romagna	6.3
Lazio	6.0
Marche	6.0
Puglia	6.0
Calabria	5.9
Abruzzo	5.7
Molise	5.5
Toscana	5.5
Umbria	5.3
Basilicata	5.0
Sicilia	5.0
Friuli-Venezia Giulia	4.7
Piemonte	4.2
Valle d'Aosta	4.1
Campania	3.9
Lombardia	3.8
Liguria	3.6

INDICE DI GRAVITA'	
Calabria	3.7
Molise	3.3
Sardegna	3.1
Basilicata	2.7
Abruzzo	2.4
Veneto	2.4
Puglia	2.3
Trentino-Alto Adige	2.3
Sicilia	2.2
Campania	2.1
Umbria	1.9
Marche	1.8
Piemonte	1.7
Friuli-Venezia Giulia	1.7
Lazio	1.7
Valle d'Aosta	1.7
Emilia-Romagna	1.6
Toscana	1.3
Lombardia	1.3
Liguria	0.7

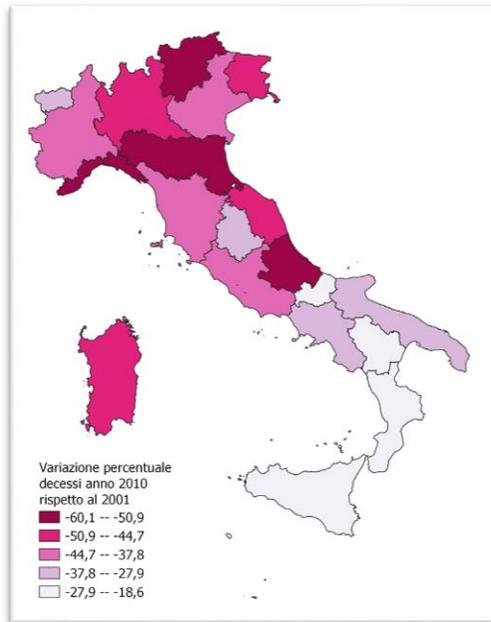
INDICE DI LESIVITA'	
Basilicata	156.6
Molise	154.8
Calabria	154.4
Puglia	151.6
Sicilia	146.4
Campania	143.3
Valle d'Aosta	142.2
Abruzzo	139.7
Piemonte	138.8
Umbria	137.5
Sardegna	136.2
Marche	135.7
Trentino-Alto Adige	133.2
Veneto	133.0
Lazio	131.8
Lombardia	130.3
Emilia-Romagna	129.8
Friuli-Venezia Giulia	129.3
Toscana	127.9
Liguria	122.1

LE REGIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI EUROPEI

I Programmi d'azione europei per la sicurezza stradale, riferiti ai decenni 2001-2010 e 2011-2020, impegnano i Paesi membri a conseguire il dimezzamento dei morti per incidente stradale.

Per il nuovo decennio di iniziative 2021-2030 gli obiettivi europei sulla sicurezza stradale prevedono l'ulteriore dimezzamento del numero di vittime e di feriti gravi entro il 2030 rispetto al 2019 e il monitoraggio di specifici indicatori di prestazione, Key Performance Indicators (sui temi: infrastrutture, veicoli, infrastrutture stradali, assistenza post incidente).

Variazione percentuale decessi. Anno 2010/2001

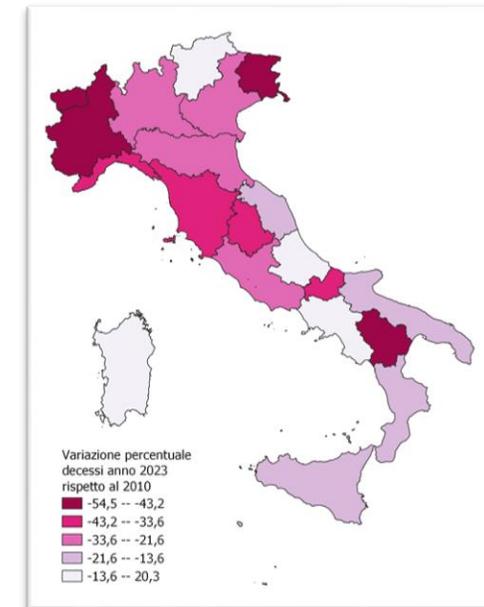


Tra il 2001 e il 2010, tutte le regioni hanno registrato un decremento dei decessi, la riduzione minore si registra in Basilicata (-18,6%) e la maggiore in Trentino Alto Adige (-60,1%).

Tra il 2010 e il 2023 le vittime della strada sono aumentate in Trentino Alto Adige (+20,3%) e in Sardegna (+3,8%) mentre sono diminuite nelle altre regioni.

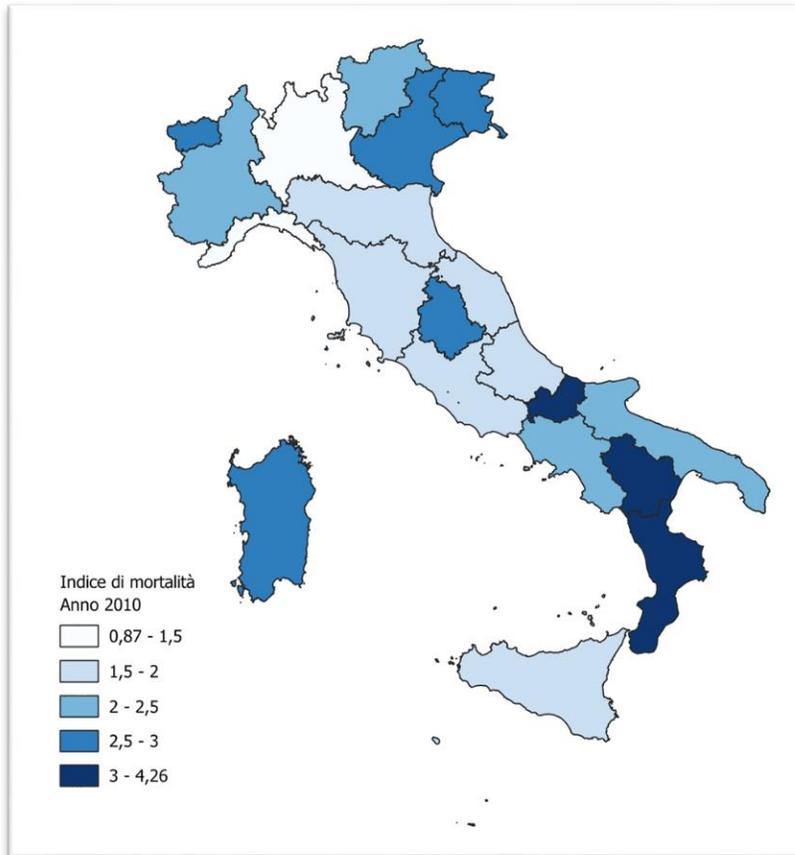
Le riduzioni maggiori in Valle d'Aosta (-54%), Piemonte e Friuli Venezia Giulia (-45,6%).

Variazione percentuale decessi. Anno 2023/2010



LE REGIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI EUROPEI

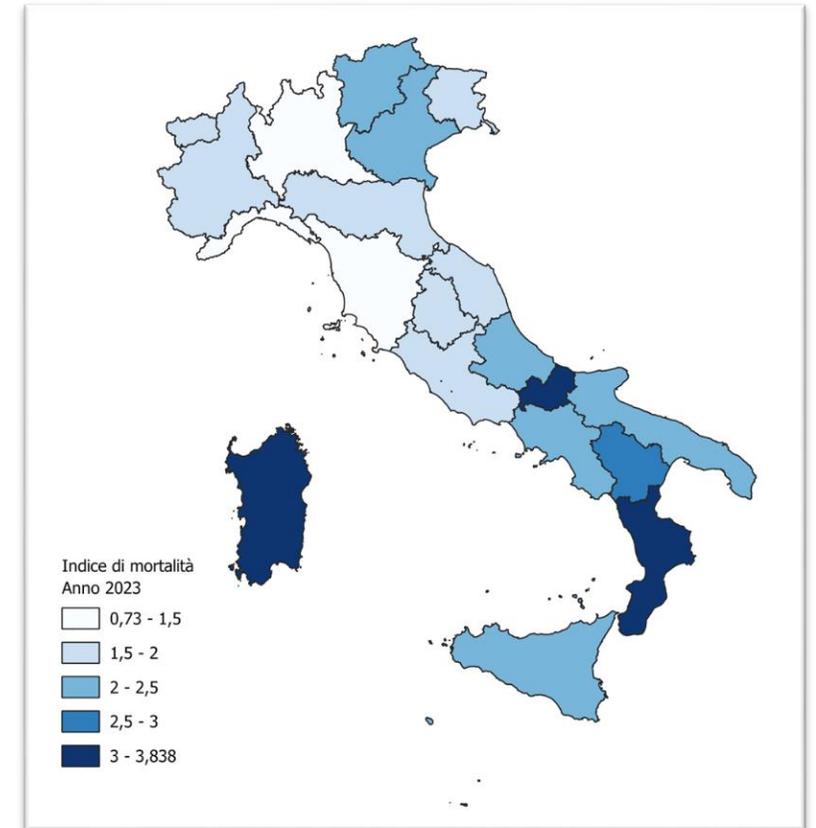
Indice di mortalità.
Anno 2010.



Tra il 2010 e il 2023, l'indice di mortalità a livello nazionale si riduce lievemente (da 1,9 decessi ogni 100 incidenti a 1,8), a livello regionale i decrementi più significativi si registrano in Basilicata, Valle d'Aosta, Molise e Friuli Venezia Giulia.

Gli indici più alti, nel 2023 si registrano nelle regioni del Mezzogiorno.

Indice di mortalità.
Anno 2023.

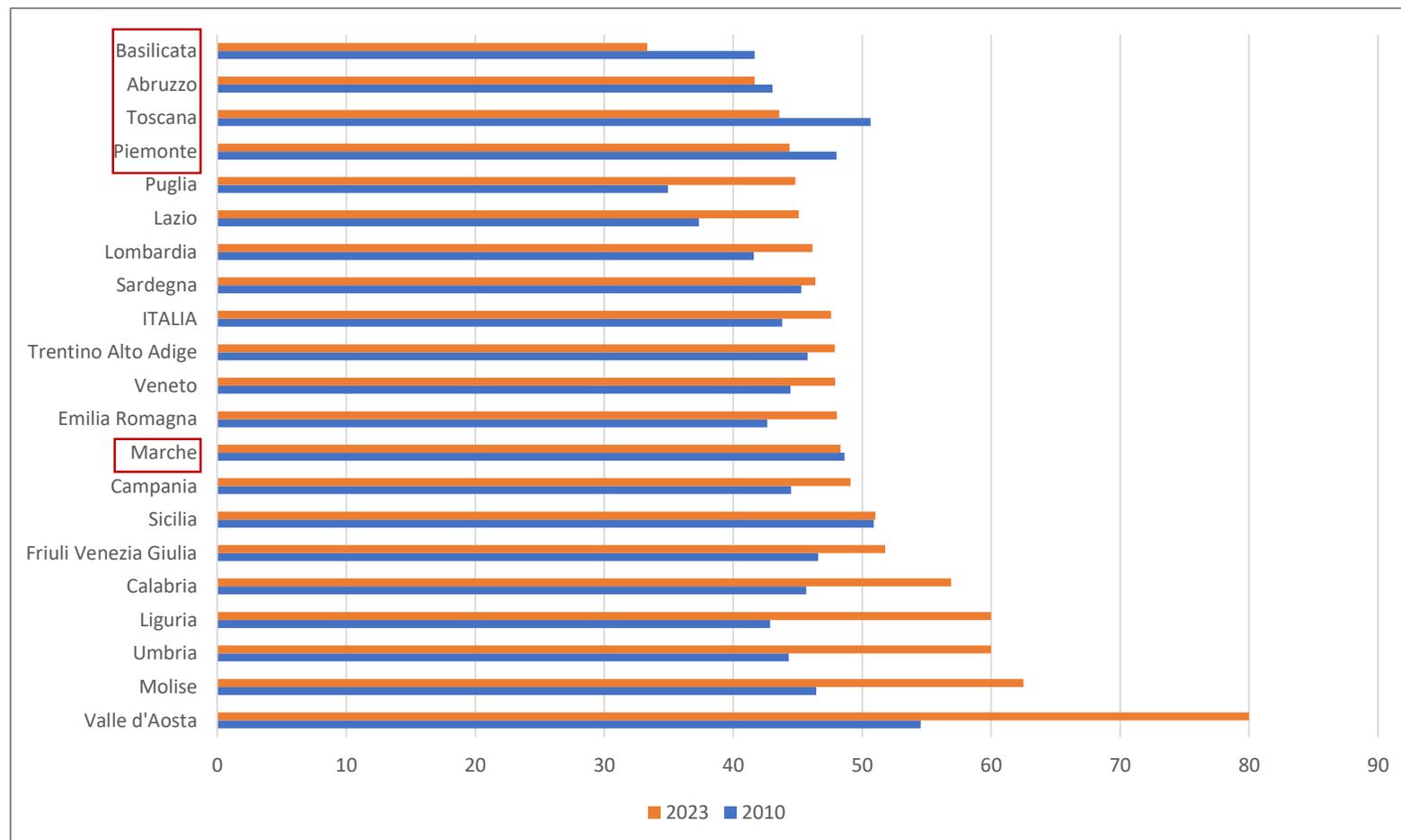


LE REGIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI EUROPEI

**Gli utenti vulnerabili per età:
0-24 anni e 65 anni e +**

- ✓ Tra il 2010 e il 2023, gli utenti vulnerabili deceduti in incidente stradale diminuiscono del 20%.
- ✓ L'incidenza degli utenti vulnerabili sul totale vittime aumenta.
- ✓ Le uniche regioni in cui l'incidenza è diminuita sono: Basilicata, Abruzzo, Toscana, Piemonte e Marche.
- ✓ La maggiore incidenza nel 2023, è dovuta alla componente 65 anni e più che costituisce in media quasi il 50 % dei vulnerabili, a fronte del 44% nel 2010.

Composizioni percentuali utenti vulnerabili deceduti. Anni 2010 e 2023.

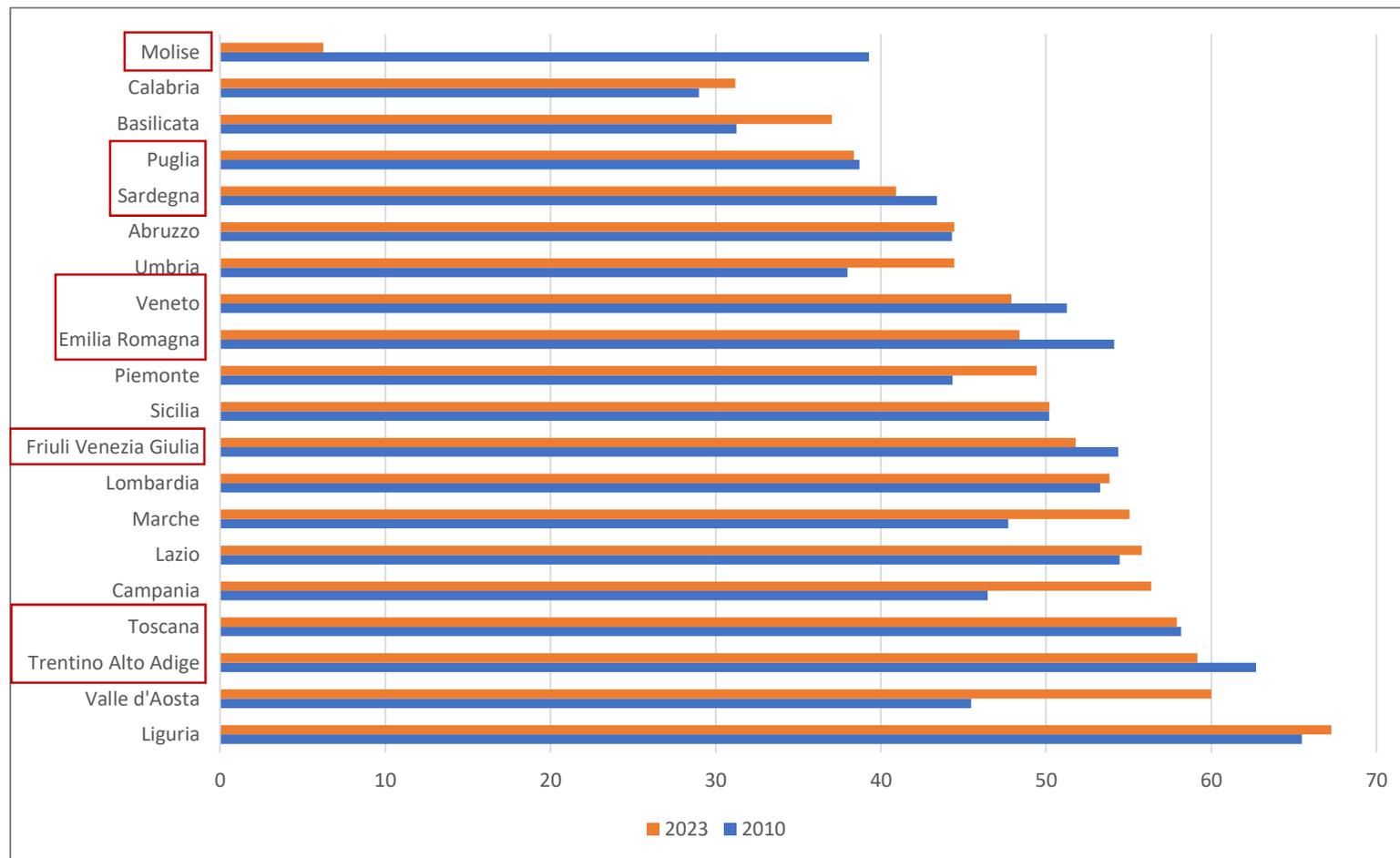


LE REGIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI EUROPEI

Gli utenti vulnerabili per categoria di utente: ciclomotori, motocicli, velocipedi, pedoni

- ✓ Tra il 2010 e il 2023, gli utenti vulnerabili deceduti in incidente stradale diminuiscono di oltre il 25%.
- ✓ A livello nazionale l'incidenza degli utenti vulnerabili sul totale vittime è invariata.
- ✓ Le regioni in cui l'incidenza è diminuita in modo più significativo sono: Molise (dal 39% al 6%) ed Emilia Romagna (dal 54% al 48%), è aumentata invece in Valle d'Aosta (dal 45% al 60%) e Campania (47% al 56%).

Composizioni percentuali utenti vulnerabili deceduti. Anni 2010 e 2023.



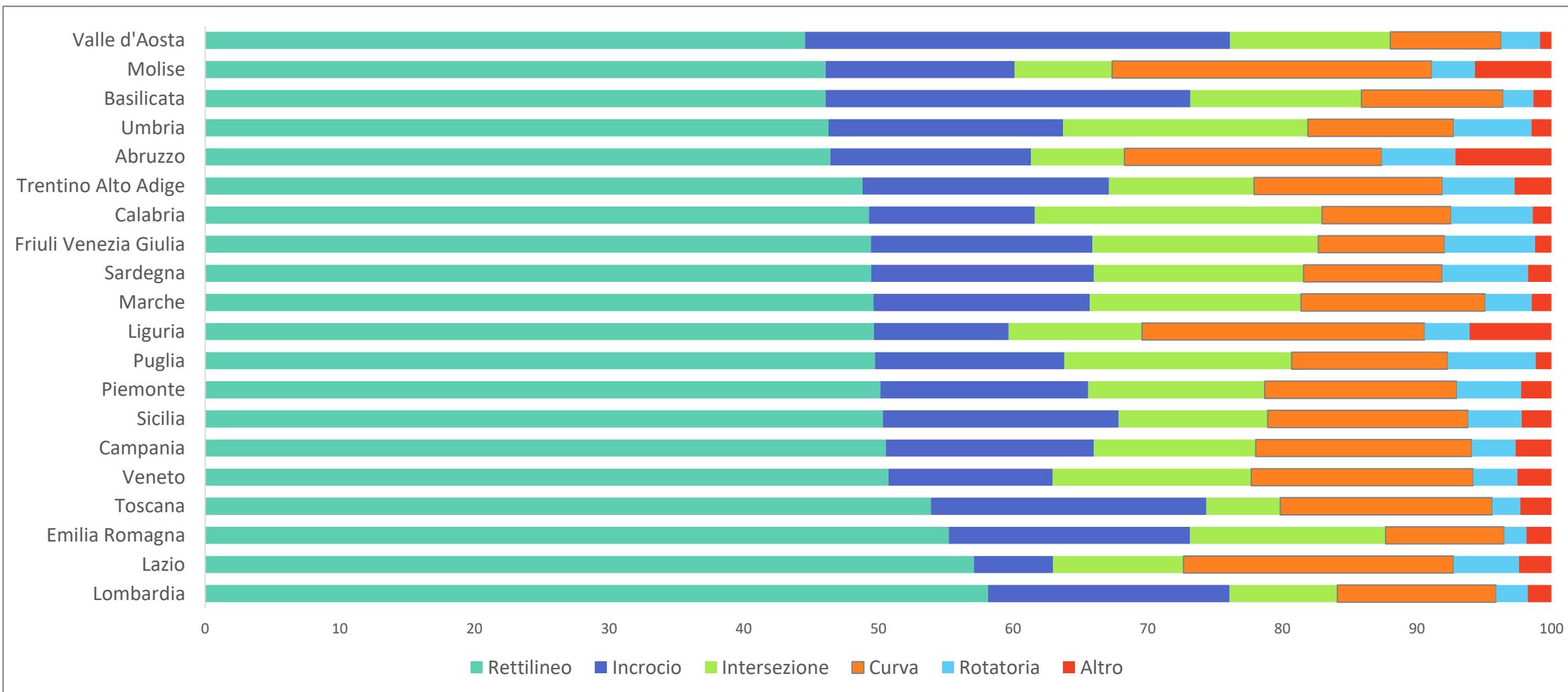
I mesi, le ore e i giorni più a rischio

INDICATORE	REGIONE	MAX	REGIONE	MIN
Incidenti Giugno- Agosto	MARCHE	31,6%	LOMBARDIA	24,1%
	TRENTINO ALTO ADIGE	31,5%	LAZIO	24,6%
Incidenti Gennaio- Aprile	LAZIO	31,8%	TRENTINO ALTO ADIGE	24,8%
Morti Giugno-Agosto	BASILICATA	63,0%	ABRUZZO	22,2%
Morti Gennaio-Aprile	SICILIA	34,4%	BASILICATA	7,4%
Incidenti tra le ore 21 e le ore 2	VALLE D'AOSTA	20,0%	MOLISE	0,0%
	VENETO	16,2%	CAMPANIA E LIGURIA	8,0%
Incidenti venerdì e sabato	TRENTINO ALTO ADIGE	32,6%		
	FRIULI VENEZIA GIULIA	31,7%	VENETO	28,1%
Morti venerdì e sabato	VALLE D'AOSTA	52,9%		
	PIEMONTE	36,6%	TOSCANA	9,9%

- ✓ Tra giugno ed agosto, in corrispondenza del periodo di maggiore mobilità per le vacanze, si registra il 27,5% degli incidenti ed il 29,6% delle vittime.
- ✓ Gli incidenti notturni rappresentano il 10% del totale e quelli avvenuti il venerdì e sabato il 29% e causano il 31% dei decessi.

Incidenti per caratteristica strada

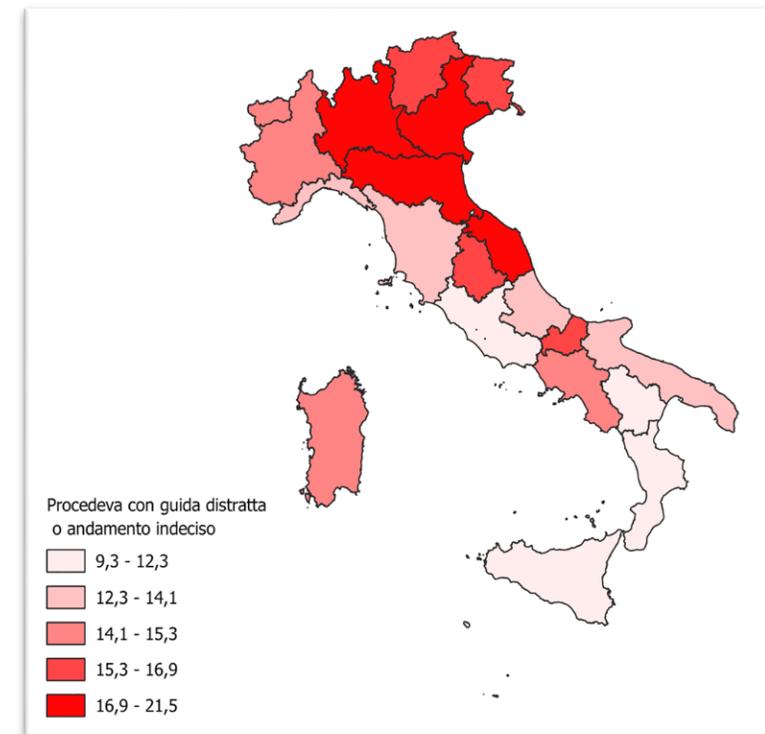
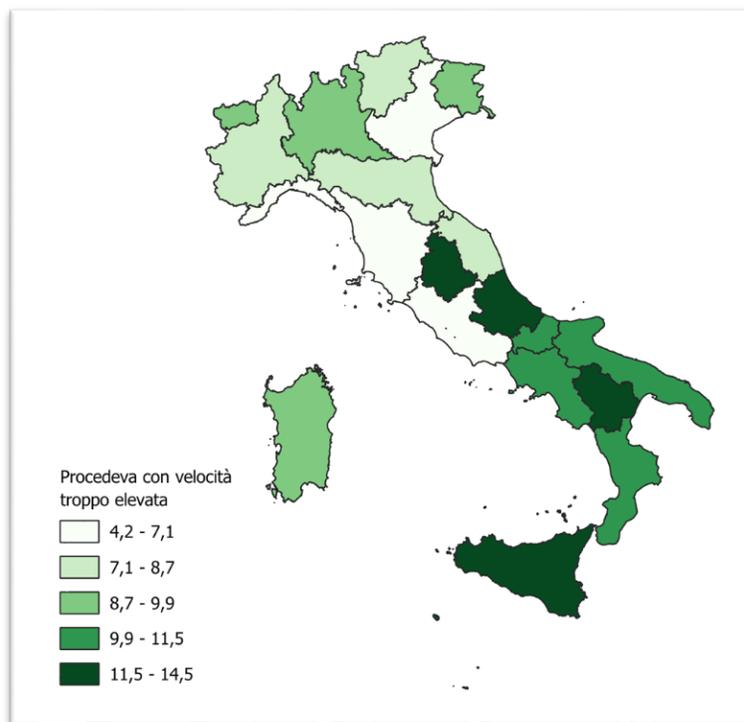
Composizioni percentuali incidenti per caratteristica della strada. Anno 2023.



I comportamenti errati di guida

- ✓ Nell'ambito dei **comportamenti errati di guida**, la velocità troppo elevata, la guida distratta e il mancato rispetto delle regole di precedenza sono le prime tre cause di incidente.
- ✓ Nel 2023, la **velocità eccessiva** incide in Basilicata, Sicilia, Abruzzo e Umbria.
- ✓ Nel 2023, la **guida distratta** incide maggiormente nelle regioni nord orientali e nel Molise.

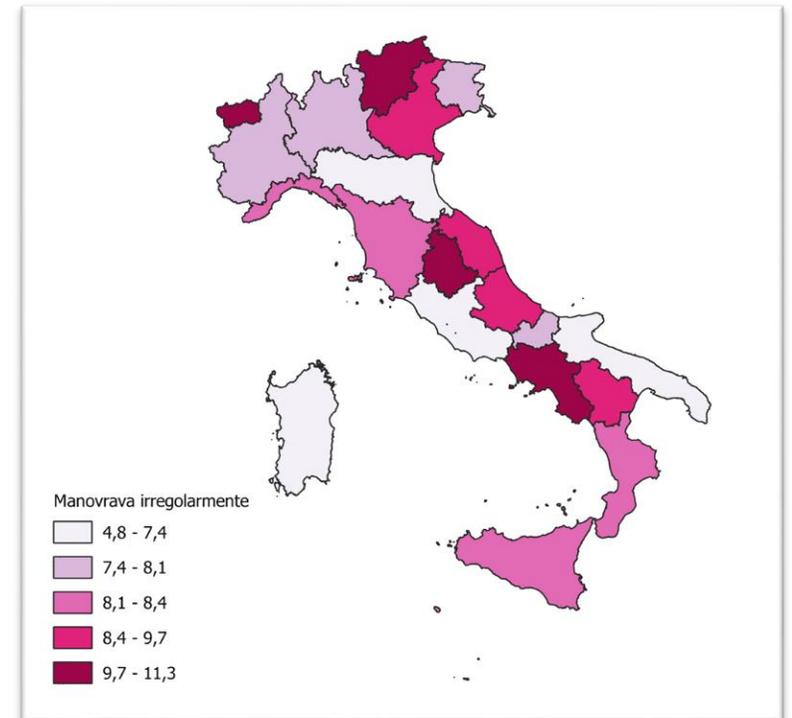
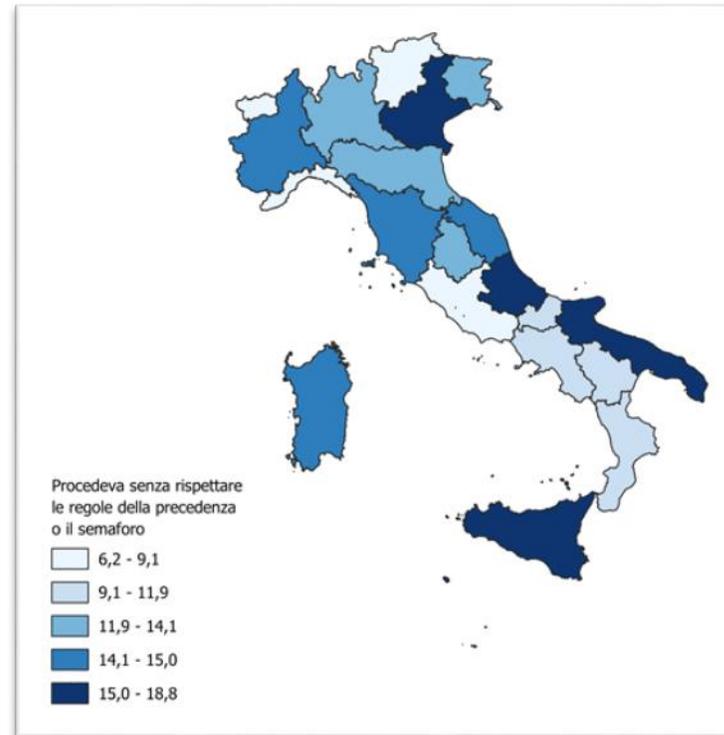
Composizione percentuale incidenti per comportamenti errati di guida.
Anno 2023.



Comportamenti errati di guida

Composizione percentuale incidenti per comportamenti errati di guida.
Anno 2023.

- ✓ Il non rispetto delle regole di precedenza incide in Sicilia, Puglia, Abruzzo e Veneto
- ✓ L'effettuare manovre irregolari incide maggiormente in Campania, Umbria, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.



grazie

ANTONELLA BIANCHINO | bianchin@istat.it